



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA, BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA

**RELAZIONE DI MINORANZA
AL PROGETTO DI LEGGE
"ABROGAZIONE DEL TITOLO III DELLA LEGGE 28 GIUGNO 1989 N. 68 SUL
CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITÀ"**

Eccellentissimi Capitani Reggenti,

Onorevoli Membri del Consiglio Grande e Generale,

il progetto di legge "Abrogazione del Titolo III della legge 28 giugno 1989 n. 68 sul controllo preventivo di legittimità" è stato esaminato dalla Commissione Consiliare Affari Costituzionali ed Istituzionali; Pubblica Amministrazione; Affari Interni, Protezione Civile, Rapporti con le Giunte di Castello; Giustizia; Istruzione, Cultura, Beni Culturali, Università e Ricerca Scientifica in data 30 aprile 2026.

Nell'ambito del dibattito le forze politiche di opposizione hanno espresso forti critiche rispetto agli obiettivi che il Governo ha inteso perseguire mediante l'adozione del testo in esame.

Le criticità hanno riguardato l'unico articolo rilevante, ovvero l'art. 1, che sottrae dal controllo preventivo del Commissario della Legge i provvedimenti adottati dalla PA e tassativamente indicati nell'art. 23 della legge n. 68/1989 e smi.

Nel tempo infatti, l'alveo degli atti soggetti a tale controllo si è limitato essenzialmente ai provvedimenti inerenti al rapporto di pubblico impiego.

Tale verifica preliminare infatti, permette all'Amministrazione di effettuare un controllo diffuso su tali atti, senza che l'onere di impugnare atti illegittimi, ricada esclusivamente sui diretti interessati.

Qualora venisse approvato il presente progetto di legge infatti, tutti gli atti oggi suscettibili di un esame preventivo, verrebbero sottratti al controllo oggi affidato al Commissario della Legge, rischiando così di aumentare le difficoltà dei singoli interessati che, anche in presenza di macroscopiche violazioni di legge o di eccesso di potere, si troverebbero essi soli a dover sostenere il peso di un ricorso volto a tutelare gli interessi legittimi dei soggetti coinvolti.

Le forze di opposizione pertanto hanno promosso e sostenuto emendamenti abrogativi dell'art. 1, in ragione del deterioramento delle garanzie che deriverebbero dall'approvazione del presente progetto di legge.

Confido pertanto che all'esito dell'esame da parte del Consiglio Grande e Generale del presente progetto di legge, lo stesso venga respinto.

Repubblica di San Marino, 13 maggio 2026

Il Relatore di Minoranza
Consigliere Enrico Carattoni